

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Stefano Rossi**

**SULLA CLASSE: 2<sup>^</sup>LES**

**MATERIA: Lingua e Cultura Inglese**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato, nel complesso, un rendimento scolastico di livello buono. Alcuni alunni hanno dimostrato vivo interesse per la disciplina e costanza, mentre altri hanno evidenziato scarso impegno nello studio individuale, accompagnato da mancanza di ordine, svolgimento dei compiti a casa, e organizzazione del materiale scolastico.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

1. Sviluppare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing);
2. Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali;
3. Favorire la comprensione e la produzione di testi scritti e orali;
4. Promuovere l'autonomia nello studio della lingua straniera e produzione in lingua.

**3. CONOSCENZE**

Sono stati affrontati e consolidati:

1. Tempi verbali fondamentali (presenti, passati, futuri);
2. Strutture grammaticali intermedie (periodo ipotetico, forma passiva);
3. Costruzione di domande (object and subject questions);
4. Traduzione attiva e passiva;
5. Lessico relativo a vita quotidiana, scuola, viaggi, tecnologia, ambiente, vita quotidiana.

**4. COMPETENZE**

1. Comprendere testi scritti e orali di livello B1/B2;
2. Produrre testi scritti e orali coerenti;
3. Interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti noti.

**5. ABILITÀ**

1. Comprensione globale e dettagliata di testi autentici;
2. Produzione scritta coerente e grammaticalmente corretta;
3. Interazione orale su situazioni quotidiane e su tematiche affrontate con il docente;
4. Capacità di traduzione di frasi e brevi brani.

**6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni sono state condotte prevalentemente in lingua inglese, con approccio comunicativo, cooperative learning, esercitazioni guidate, traduzione e momenti di riflessione lessicale e grammaticale.

**7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

**Testi adottati:**

*Language for Life, B2, Ben Wetz, Oxford.*

**Strumenti accessori adottati:** materiale fornito dal docente. Schede grammaticali, traduzioni, esercizi di trasformazione, materiale audio-video

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state sia scritte sia orali e hanno coperto le quattro abilità linguistiche. La valutazione ha tenuto conto della preparazione, della partecipazione, della progressione individuale e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

**Discipline di riferimento:** Discipline umanistiche ed Educazione Civica

**Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:**

La civiltà anglofona, le istituzioni britanniche, temi ambientali, culturali e sociali.

**Obiettivi raggiunti:** Comprensione e riflessione su argomenti trasversali con adeguato lessico.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di recupero individuali e in piccoli gruppi, durante le ore curricolari, mirate al consolidamento delle competenze grammaticali e lessicali.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Revisione del programma svolto durante il primo anno;
- Studio, utilizzo e trasformazione dei seguenti tempi verbali: Present Simple and Continuous, Past Simple and Continuous, Present Perfect Simple and Continuous, Past Perfect Simple and Continuous, Future Simple, Future Continuous, Future Perfect;
- Modali semplici e di deduzione;
- Domande oggetto e soggetto;
- IF-clauses (0, 1, 2, 3);
- Voci verbali passive di tutti i tempi verbali studiati in forma attiva;
- Pratiche costanti di traduzione;
- Pronomi relativi (that, which, who, whose, where, when, why);
- Pratiche frequenti di ascolto, dettato, scrittura e descrizione di immagini in lingua inglese.

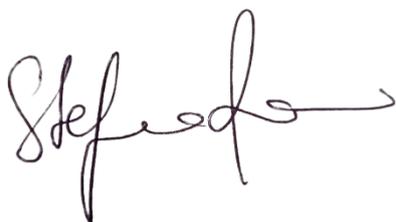
## 12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Sono stati affrontati temi legati alla sostenibilità ambientale.

Vicenza, 13/06/2025

Il docente

Prof. Stefano Rossi



**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. GIOVANNI GRIGGIO**

**SULLA CLASSE: 2LES**

**MATERIA: MATEMATICA**

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha dimostrato un profilo di apprendimento polarizzato, con dinamiche che ripropongono, purtroppo, criticità già emerse nell'anno precedente. Da un lato si osserva un gruppo consistente di studenti che ha sviluppato un rapporto maturo con la disciplina: questi allievi non solo hanno mostrato una partecipazione vivace e costruttiva durante le lezioni, ma hanno anche coltivato un'autentica curiosità intellettuale, spingendosi spesso oltre i contenuti proposti per ricercare collegamenti ed approfondimenti. La loro preparazione, solida e ben strutturata, riflette una piena padronanza degli obiettivi disciplinari.

Dall'altro lato permangono difficoltà significative in una parte della classe, dove si riscontra un approccio ancora frammentario e poco sistematico. Questi studenti faticano a stabilire connessioni tra i concetti fondamentali e mostrano una comprensione spesso superficiale dei nuclei tematici principali. La causa principale risiede nella carenza di studio domestico. Questa dicotomia rende necessaria una programmazione sempre più mirata, che da un lato valorizzi le eccellenze attraverso proposte stimolanti, e dall'altro rafforzi le basi per chi è ancora in difficoltà. La sfida per il prossimo anno consisterà nel trovare strategie inclusive che, pur nel rispetto delle diverse attitudini, possano avvicinare gradualmente tutti gli studenti a una comprensione più organica e significativa della disciplina.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Finalità disciplinari:

- Comprendere e applicare i concetti fondamentali riguardanti i sistemi lineari, le equazioni di secondo grado, i radicali e le operazioni con i radicali.
- Utilizzare correttamente i metodi di risoluzione di sistemi lineari e equazioni di secondo grado per risolvere problemi matematici.
- Acquisire competenze nel disegno di grafici nel piano cartesiano e nella sua comprensione.

- Applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi pratici.
- Sviluppare la capacità di ragionamento logico e critico attraverso l'analisi di situazioni matematiche complesse.

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere i concetti di sistemi lineari, equazioni di secondo grado, radicali e operazioni con i radicali.
- Applicare correttamente i metodi di sostituzione, confronto, riduzione e metodo di Cramer per risolvere sistemi lineari.
- Risolvere equazioni di secondo grado utilizzando la formula risolutiva e compiere operazioni con radicali.
- Rappresentare graficamente punti, rette e curve nel piano cartesiano e calcolare distanze e punti medi.

### **3. COMPETENZE**

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

### **4. CONOSCENZE E ABILITÀ**

Semplificare semplici espressioni contenenti radicali. Operare con le potenze ad esponente razionale. Razionalizzare semplici denominatori. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi lineari e saperli interpretare graficamente. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni lineari. Riconoscere e scrivere equazioni di rette. Risolvere problemi con equazioni, disequazioni o sistemi lineari con applicazioni alla geometria e alla realtà. Riconoscere rette parallele e perpendicolari sul piano cartesiano.

## **5. METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezioni frontali
- Metodologia didattica “flipped classroom” (la classe capovolta).

## **6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Testi adottati: Matematica. Blu - Volume 2 (Bergamini - Trifone - Barozzi);

Strumenti accessori adottati: Dispense del Docente e videolezioni registrate su piattaforma YouTube personale del Docente;

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

## **7. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di accertamento previste sono le seguenti. Sono previste almeno tre prove nel trimestre e quattro nel pentamestre. La correzione delle prove scritte (di qualunque tipo) verrà fatta in classe nei giorni successivi a quello dello svolgimento della prova, che sarà consegnata agli studenti nel più breve tempo possibile, possibilmente mai oltre le due settimane successive allo svolgimento della stessa. Gli studenti assenti in una giornata in cui si svolge una prova scritta recupereranno talvolta per iscritto, con una prova analoga, talvolta con un'interrogazione, a seconda del numero degli studenti assenti e delle opportunità contingenti. Per la valutazione il Dipartimento di matematica e fisica ha elaborato una griglia valida per tutta l'area di indirizzo scientifico.

## **8. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Le attività di recupero potranno essere attuate nelle seguenti possibili forme: • recupero curricolare con l'insegnante, a classe intera o per piccoli gruppi • sportello per gli studenti, con il proprio o altri insegnanti • corsi di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico • Le modalità adottate dipenderanno dalle scelte dell'insegnante e dalle decisioni organizzative prese a livello di Istituto.

## 9. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

### Modulo 1: Ripasso e Approfondimento Disequazioni

- Richiamo su disequazioni di primo grado (interi e fratti)
- Analisi delle condizioni di esistenza
- Studio completo del segno

### Modulo 2: Sistemi Lineari

#### 1. Fondamenti dei sistemi lineari

- Sistemi di due equazioni in due incognite
- Interpretazione geometrica
- Classificazione: sistemi determinati, indeterminati, impossibili

#### 2. Metodi risolutivi

- Sostituzione, confronto e riduzione
- Metodo di Cramer (matrici e determinanti  $2 \times 2$ )

#### 3. Applicazioni avanzate

- Sistemi letterali e fratti
- Risoluzione di problemi con i sistemi

### Modulo 3: Radicali e Operazioni

#### Dalla teoria alla pratica:

- Radicali come numeri reali
- Operazioni fondamentali (addizione, moltiplicazione)
- Razionalizzazione e semplificazione
- Potenze con esponenti razionali

#### Approfondimenti:

- Equazioni/disequazioni con coefficienti irrazionali
- Applicazioni geometriche dei radicali

### Modulo 4: Geometria Analitica (Piano Cartesiano)

#### 1. Fondamenti del piano cartesiano

- Coordinate, distanza tra punti, punto medio
- Calcolo aree (metodo di Sarrus)

#### 2. La retta e le sue applicazioni

- Equazioni (esplicita, implicita)
- Parallelismo e perpendicolarità
- Distanza punto-retta

## Modulo 5: Equazioni di Secondo Grado

Dalle basi alle applicazioni:

- Forme canoniche e metodi risolutivi
- Relazioni radici-coefficienti
- Scomposizione del trinomio

## Modulo Interdisciplinare: Matematica Finanziaria

Calcolo dell'IRPEF:

- Scaglioni e aliquote
- Addizionali regionali/comunali
- Da lordo a netto: simulazione busta paga
- Confronto tra diversi regimi fiscali

## **10. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

- Uscita didattica presso Museo Guggenheim, Venezia, percorso Arte e ambiente
- Gli strumenti per il monitoraggio del cambiamento climatico

Vicenza, 6 giugno 2025

Il Docente  
F.to Prof. Giovanni Griggio

**Anno scolastico 2024-25**  
**RELAZIONE FINALE**

**Classe:** 2 LICEO ECONOMICO -SOCIALE

**Materia:** SCIENZE UMANE

**Docente:** MICAELA MAITILASSO

**Ore Settimanali:** 3

**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La situazione della classe risulta complessivamente eterogenea in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano soprattutto dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza all'ottimo. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Il rapporto con i docenti è stato rispettoso e collaborativo, favorendo un clima sereno e costruttivo. Anche le relazioni tra gli studenti e le studentesse sono risultate positive, caratterizzate da spirito di cooperazione e buona integrazione all'interno del gruppo. I nuovi inserimenti avvenuti in corso d'anno hanno portato ad un miglioramento e ad una crescita positiva del gruppo classe.

**FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Nel corso del primo biennio gli studenti e le studentesse imparano a comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica e a conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali; cogliendo la differenza tra la Psicologia scientifica e quella del senso comune.

In particolare, durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente/della studentessa.

Con lo studio della Metodologia della ricerca vengono affrontati sia le diverse fasi della ricerca sociale che gli elementi di base della statistica descrittiva (campionamento, variabili, diagrammi).

### OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di un primo livello di padronanza del linguaggio disciplinare specifico e del suo valore per una adeguata comprensione dei fenomeni legati all'esperienza umana;</li> <li>- Maturazione di un atteggiamento mentale di apertura e di rifiuto dei pregiudizi attraverso la conoscenza e la comprensione delle molteplici manifestazioni del concetto di cultura;</li> <li>- Consapevolezza della differenza sostanziale fra approccio scientifico e ingenuo nel campo delle scienze umane;</li> <li>- Acquisizione di un primo livello di padronanza dei concetti relativi ai processi di apprendimento in funzione metacognitiva;</li> <li>- Acquisizione di un primo livello di autonomia nell'affrontare, anche da un punto di vista metodologico, compiti e problemi relativi all'ambito delle scienze umane e capacità di trasferire e adattare tale competenza ad ambiti e/o problemi inediti;</li> <li>- Consapevolezza della complessità dell'esperienza umana (psicologica, sociale, formativa ecc.) e maturazione di un atteggiamento di disponibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia: origine, fondamenti, articolazioni, linguaggio, temi e metodi della psicologia scientifica;</li> <li>- Aspetti della relazione educativa (comunicazione verbale e non verbale, emozioni e sentimenti ecc.);</li> <li>- I processi cognitivi (percezione, memoria, intelligenza, apprendimento, linguaggio verbale e non verbale) anche in relazione alle differenze individuali, stili di pensiero, emozioni e motivazioni</li> <li>- I diversi aspetti dei processi socio-relazionali (influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, ruoli, dinamiche di gruppo)</li> <li>- I diversi apporti della psicologia scientifica al tema delle relazioni sul lavoro</li> <li>- Il metodo di studio nell'esperienza dello studente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire e utilizzare il lessico specifico della disciplina;</li> <li>- Acquisire una prima capacità di lettura e interpretazione di dati statistici legati alle discipline in forma di tabelle e/o grafici;</li> <li>- Comprendere le dinamiche dei processi cognitivi nelle loro caratteristiche di base, sia nel contesto delle dimensioni evolutive che sociali, nelle loro implicazioni per la propria esperienza personale di apprendimento e inserimento nella società, nonché del loro possibile utilizzo come strumento per migliorare la conoscenza di sé e dei rapporti con gli altri;</li> <li>- Capire la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune e, dunque, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.</li> </ul>

e curiosità nei confronti dei campi del sapere appena dischiusi.		
<b>PROGRAMMAZIONE SVOLTA</b>		
<p><b>Programmazione di Psicologia:</b></p> <p>UNITA' 7. BISOGNI, MOTIVAZIONI, EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. I bisogni: un'esigenza biologica: tipologie di bisogni; Murray: le pressioni dell'ambiente.</li> <li>b. Le motivazioni: una spinta biologica: definire la motivazione; motivazioni intrinseche ed estrinseche; Atkinson e la teoria dei profili motivazionali.</li> <li>c. Le emozioni: tra "cuore" e "cervello": definire e classificare le emozioni; studi scientifici sull'espressione delle emozioni; il ruolo delle emozioni.</li> </ul> <p>UNITA' 8 . LE PRINCIPALI TEORIE DELLA PERSONALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Modelli e fattori della personalità secondo la psicologia</li> <li>b. Sotto la lente della psicoanalisi: la teoria di Freud</li> <li>c. Gli sviluppi della psicoanalisi (Adler, Jung)</li> <li>d. La psicologia del ciclo di vita di Erickson</li> </ul> <p>UNITA' 9. IL LINGUAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. L'essere umano, "programmato" per parlare: varietà dei linguaggi; fisiologia del linguaggio verbale; dal linguaggio alle lingue.</li> <li>b. Gli elementi di base del linguaggio verbale: la struttura del parlato; l'importanza del contesto; la teoria di Peirce.</li> <li>c. Lo sviluppo regolare e lo sviluppo atipico del linguaggio: le teorie sullo sviluppo linguistico; i disturbi del linguaggio.</li> </ul> <p>UNITA' 10. LA COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Comunicare per trasmettere messaggi: Shannon - Jakobson</li> <li>b. La pragmatica della comunicazione: i quattro assiomi della comunicazione</li> <li>c. La dimensione relazionale della comunicazione: i contributi della psicologia sistemico-relazionale e della psicologia umanistica</li> <li>d. I mezzi di comunicazione: i mezzi di comunicazione di massa; la comunicazione pubblicitaria.</li> </ul> <p>UNITA' 11. LA PSICOLOGIA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. La cognizione sociale</li> <li>b. Le attribuzioni</li> <li>c. L'influenza sociale</li> <li>d. Gli stereotipi sociali</li> <li>e. I pregiudizi</li> </ul> <p>UNITA' 12. IL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Il significato e le implicazioni del lavoro</li> <li>b. Le origini della pianificazione del lavoro: i modelli di Taylor e Ford.</li> <li>c. Le più recenti trasformazioni del mercato del lavoro: il modello della Renault; il modello della Toyota; L'industria 4.0; flessibilità e mobilità.</li> </ul>		

## UNITA' 13. I DIVERSI ASPETTI DELLE RELAZIONI UMANE NEL MONDO DEL LAVORO

- a. Elton Mayo e la nascita della psicologia del lavoro
- b. I principali temi di psicologia del lavoro: motivazione, leadership, comunicazione, gestione dei conflitti, mobbing.
- c. Gli ambiti di applicazione della psicologia del lavoro: orientamento, selezione e formazione del personale; il counseling aziendale.
- d. Attività pratica: laboratorio sulle start-up.

### METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici
- Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

### VERIFICHE

Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce e prove pratiche di metodologia della ricerca.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

*(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).*

**Testo in uso:** E. Clemente – R. Danieli, *Pensiero Metodo Relazione. Corso di Psicologia e Metodologia della ricerca*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 6 giugno 2025

**Prof.ssa Micaela Maitilasso**

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA CITO ALESSIA:**

**SULLA CLASSE: 2A – LICEO ECONOMICO SOCIALE**

***MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA***

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe, per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione attiva nel corso delle lezioni può essere valutato in modo sufficiente. La classe è complessivamente educata, abbastanza responsabile nell'esecuzione dei compiti; per quanto riguarda il comportamento in classe esistono dei gruppi all'interno della classe che spesso e volentieri sono fonte di disturbo per il normale svolgimento delle lezioni. Gli obiettivi formativi previsti per il secondo anno sono stati raggiunti in modo complessivamente adeguato per la maggior parte della classe: si segnalano rare eccellenze, si segnalano alunni che invece non hanno complessivamente raggiunto la sufficienza in questo senso.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il profitto raggiunto è più che sufficiente per la quasi totalità della classe, con rare eccezioni. Nel corso dell'anno, si è cercato di lavorare sui seguenti aspetti:

- partecipazione attiva alle lezioni e gestione autonoma dello studio individuale;
- padronanza della lingua italiana, sia in forma scritta che orale.
- redazione di riassunti e schemi sui diversi argomenti trattati a lezione
- capacità di riconoscere le principali caratteristiche del testo teatrale
- capacità di produrre un testo scritto, soprattutto di tipo argomentativo, maturando inoltre la capacità di rielaborazione del proprio pensiero, di riflessione personale e di riflessione su tematiche legate alla contemporaneità
- capacità di analizzare un testo poetico dal punto di vista metrico e retorico.
- capacità di applicare le conoscenze di analisi logica e soprattutto del periodo nell'analisi di un testo.

### 3. CONOSCENZE

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto.
- I differenti registri comunicativi.
- Le norme morfo-sintattiche della lingua italiana.
- La tipologia del testo argomentativo.
- Il testo poetico: metrica, retorica, parafrasi, commento e cenni di analisi critica.
- Il testo teatrale: storia, linguaggio drammatico, generi e principali ruoli che partecipano alla realizzazione di uno spettacolo teatrale.
- I *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni: trama, caratteristiche principali, tematiche, caratterizzazione dei personaggi.

### 4. COMPETENZE

Il percorso fatto durante l'anno ha portato la classe a padroneggiare in modo adeguato la lingua italiana sia nella forma scritta che orale. È stata maturata la capacità di esprimersi in un italiano abbastanza chiaro, corretto ed efficace da parte della quasi totalità della classe. Dal punto di vista della produzione scritta, gli alunni si sono messi alla prova con la produzione del testo argomentativo su tematiche generali o a partire da riflessioni personali legate all'attualità o alla loro vita interiore, testi di natura personale, sviluppo di testi a partire dal prompt di scrittura creativa. La classe padroneggia in modo adeguato (con rare eccezioni) l'analisi del testo poetico dal punto di vista retorico e metrico, l'analisi del periodo, e ha raggiunto sufficienti competenze nel riconoscere le peculiarità del testo teatrale.

### 5. ABILITÀ

<p>Cogliere le parti costitutive di un testo poetico e conoscerne la funzione.</p>	<p>Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati, che raggiungono l'obiettivo solo se guidati dalla docente.</p>
--	---

Utilizzare il lessico specifico per l'analisi del testo letterario e del testo teatrale.	Abilità raggiunta dalla quasi totalità della classe. Permangono alcune difficoltà da parte di alunni selezionati.
Produrre un testo argomentativo ben strutturato all'interno del quale la tesi emerge in modo chiaro ed efficace	Abilità raggiunta in modo sufficiente dalla quasi totalità della classe.
Utilizzare in modo efficace gli strumenti dell'analisi del periodo per analizzare frasi di varia lunghezza e complessità	Abilità raggiunta in modo sufficiente da parte di quasi tutta la classe.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state fin da subito improntate al dialogo, al rispetto reciproco e all'incoraggiamento, da parte della docente, alla partecipazione attiva. In particolare:

- L'insegnamento dell'analisi del periodo si è basato su una logica spiegazione-esercitazione. Sono stati svolti numerosi esercizi collaborativi durante le ore di lezione in modo che i ragazzi potessero mettersi immediatamente alla prova e verificare quanto ascoltato e letto.
- L'insegnamento del testo poetico è stato diviso in due momenti: il primo improntato alla teoria (metrica, retorica, parafrasi) con l'assegnazione di esercizi per casa e lo svolgimento di esercizi collaborativi in classe. Il secondo si è focalizzato invece sulla lettura e analisi (opportunosamente guidata dalla docente) di testi poetici. Si è deciso di scegliere testi composti in periodi storici differenti, ma facenti parte di un unico percorso: quello dedicato alla descrizione poetica (emotiva, sentimentale) del paesaggio. Sono stati in particolare analizzati testi di Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi e Giuseppe Ungaretti.
- L'insegnamento del testo teatrale si è svolto chiarendo alla classe le principali caratteristiche di questa particolare tipologia di testo, l'evoluzione di questo nel corso dei secoli e la presentazione delle professionalità che lavorano all'interno di questo mondo. Si è deciso poi di concludere il percorso proponendo alla classe la visione di un film (Romeo+Juliet) che potesse far capire ai ragazzi la versatilità del linguaggio teatrale, anche quello percepito come "più lontano".

- Il percorso dedicato ai *Promessi Sposi* si è svolto attraverso la lettura e l'ascolto (in formato audiolibro) del testo di Manzoni. I principali capitoli, personaggi e dinamiche sono stati spiegati dettagliatamente dalla docente, invitando la classe alla riflessione attiva e personale sul testo manzoniano che, seppur ormai molto distante da loro, è motivo di rielaborazione continua. Per gli ultimi capitoli è stata adottata invece una metodologia differente e più partecipata: sono stati proposti lavori di gruppo di racconto e approfondimento rispetto agli ultimi capitoli del romanzo.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Accanto al testo in adozione,\* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense con materiali aggiuntivi, mappe concettuali e schematizzazioni alla lavagna proposte dalla docente. Sono state incoraggiati inoltre lavori di approfondimento e ricerche personali da parte degli alunni. Sono stati inoltre proposti, in un percorso durato tutto l'anno di ricerca e valorizzazione dei differenti metodi di studio, video-lezioni su youtube, podcast da ascoltare sugli argomenti spiegati in classe, film e documentari (quando disponibili e ritenuti utili).

\* Savigliano C., *Pratica dell'italiano (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)*/ Edizione gialla, Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., *Piantiamo parole (+ parole per scrivere)*, D'Anna Editore.

Manzoni A., *Promessi sposi*, Loescher Editore.

***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale, ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre. Le verifiche scritte di analisi testo poetico, del testo teatrale, di analisi del periodo e dei *Promessi Sposi* sono state formulate secondo modalità differenti: domande aperte e chiuse, vero\falso, svolgimento di tracce. Le tracce riguardanti il testo argomentativo hanno riguardato temi generici, di attualità o di riflessione personale. Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe. Le prove orali hanno invece tenuto conto delle capacità di esposizione da parte degli alunni, sono state valutate la chiarezza e l'efficacia comunicativa, l'uso del linguaggio specifico della materia.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

Si è cercato un dialogo continuo con altre discipline di riferimento dell'ambito umanistico, con particolare riferimento alla storia, alla storiografia e alla storia della letteratura italiana.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte attraverso lo studio individuale. In classe la docente ha proposto schematizzazioni e riassunti alla fine di ogni modulo svolto, per dare la possibilità alla classe di verificare l'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

**1. GRAMMATICA (sintassi): Analisi del periodo:** il periodo e i suoi elementi fondamentali. Proposizione principale, la subordinazione, la coordinazione. Le proposizioni coordinate (copulative, avversative, disgiuntive, conclusive, dichiarative e correlative), proposizioni subordinate esplicite e implicite, gradi della subordinazione, proposizioni subordinate sostantive (soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette), proposizioni subordinate relative, proposizioni subordinate complementari (temporale, finale, causale, consecutiva, concessiva), periodo ipotetico.

### 2. IL TESTO POETICO

- La metrica: il verso, la strofa, la rima e gli schemi rimici, le forme metriche (sonetto e canzone).
- La retorica: figure retoriche di suono (allitterazione, assonanza, consonanza e onomatopea), di significato (similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, metonimia, sineddoche, iperbole e ossimoro) di posizione (enjambement, chiasmo, anafora, enumerazione, climax, anastrofe).

- La parafrasi e il commento: comprendere e interpretare un testo poetico (essere in grado di comprenderne la struttura e i principali contenuti).

- Percorso tematico dedicato a tre importanti poeti e intellettuali italiani:

1. Ugo Foscolo: *A Zacinto, In morte al fratello Giovanni, Alla sera*
2. Giacomo Leopardi (a proposito del quale è stata anche fatta una riflessione rispetto al percorso di educazione civica svolto dalla classe): *Il sabato del villaggio, A Silvia, L'Infinito*.
3. Giuseppe Ungaretti: *Soldati, Veglia, Fratelli, Mattina*

### 3. TEATRO E TESTO TEATRALE

- La struttura del testo drammatico (il copione e il cambiamento di questo nel corso dei secoli, spazio e tempo, ruoli dei personaggi, caratterizzazione dei personaggi),

-il linguaggio drammatico (didascalie, battute)

-la drammaturgia moderna (caratteristiche del dramma moderno dal Seicento al Novecento).

-Le professioni nel mondo del teatro

Lettura e studio di brani antologizzati da Romeo e Giulietta di Shakespeare.

### 4. LETTURA E COMMENTO dei PROMESSI SPOSI di Alessandro Manzoni

Prima di leggere il testo verso e proprio, la docente ha presentato l'autore e la sua vita, l'opera in generale nelle sue caratteristiche principali, il motivo per cui Manzoni sceglie la forma del romanzo storico. L'opera è poi stata letta e analizzata nel corso dell'anno, esaminando dal punto di vista contenutistico, linguistico e stilistico i seguenti capitoli:

- I: la presentazione dei luoghi e l'incontro di don Abbondio con i bravi;
- II: i quattro colloqui;
- III: Renzo e il dottor Azzeccagarbugli;
- IV: La lunga digressione sulla vita di Fra Cristoforo;
- VI: lo scontro tra Don Rodrigo e Fra Cristoforo;
- VII: il piano per rapire Lucia;
- VIII: La notte degli inganni;

- IX: la lunga digressione sulla Monaca di Monza
- X: la lunga digressione sulla Monaca di Monza;
- XI: l'arrivo di Renzo a Milano;
- XII: i tumulti di San Martino;
- XIV: il discorso di Renzo e l'arrivo all'osteria della luna piena;
- XIX: L'Innominato;
- XX: il rapimento di Lucia;
- XXI: la notte di Lucia, il voto alla Madonna e la crisi interiore
- XXXII: la peste a Milano;
- XXXIII- XXXVIII: gli ultimi capitoli e la conclusione della vicenda attraverso video e riassunti della docente.

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Il paesaggio del cuore: dall'esperienza personale alla rappresentazione poetica (2 ore nel Trimestre, 3 nel Pentamestre). Il percorso si è orientato in più direzioni, in particolare:

- contenuto e significato della Convenzione europea del paesaggio

-riflessione personale sul paesaggio del cuore, con produzione di contenuti da parte degli alunni e delle alunne

-il paesaggio letterario e quello simbolico nella poesia italiana: viaggio alla scoperta della Recanati amata e ricordata da Giacomo Leopardi.

Vicenza, 12 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Cito Alessia



**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ELISA PELLIZZARI**

**SULLA CLASSE: 2° LES**

**MATERIA: SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO**

- 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE.** La situazione generale della classe evidenzia scarsità dal punto di vista dell'attenzione, dell'impegno, e della responsabilità ad un lavoro autonomo; gli alunni necessitano di essere guidati nello svolgimento dei compiti assegnati e dimostrano una scarsa motivazione all'apprendimento. La classe si presenta non omogenea nel livello di apprendimento della seconda lingua; l'introduzione di alcuni allievi ad anno iniziato, e il non coerente studio da parte di alcuni, hanno rallentato lo svolgimento del programma per affrontare più volte schemi riassuntivi e di ripasso degli argomenti non assimilati o non conosciuti dai nuovi alunni.
- 2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI** Describir objetos especificando formas, materiales, tamaño, uso y características; leer, escuchar y entender breves textos referidos a oferta de pisos y casas por alquilar o vender; preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos o cerrados; dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor; hablar de gustos y aficiones, referirse a actividades cotidianas indicando el momento del día y la frecuencia; escuchar y entender conversaciones o textos; hablar de frecuencia de acciones habituales; entender textos sobre gustos y acciones habituales, proponer actividades, invitar, aceptar o rechazar de forma oral; hablar de acciones percibidas en su desarrollo. Contraste hay/estar; adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí; presente de indicativo de algunos verbos irregulares; adjetivos y pronombres demostrativos; ubicadores; verbos reflexivos, marcadores de frecuencia, uso de algunas preposiciones, por y para; referencias temporales, pronombres personales de complemento directo, verbo quedar y quedarse, perífrasis estar + gerundio, formación del gerundio.
- 3. CONOSCENZE** Adjetivos y pronombres posesivos, Verbo ser, Verbos en presente de indicativo: formas irregulares (alternancia vocálica y diptongación, Interrogativos variables e invariables, Verbo *estar*, Contraste *hay / estar*, Adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí, Presente de indicativo de algunos verbos irregulares, Adjetivos y pronombres demostrativos, Pronombres personales sujeto y de complemento directo, los demostrativos, los demostrativos neutros, aquí,ahí, allí, adverbios de ubicación espacial, verbos con primera persona en -go, más verbos irregulares, los verbos en -uir, verbos reflexivos, marcadores de frecuencia, pronombres personales de objeto directo, contraste por y para, algunos usos de a, de, con, en, desde, hasta.
- 4. COMPETENZE** Describir objetos especificando formas, materiales, tamaño, uso y características; leer, escuchar y entender breves textos referidos a oferta de pisos y casas por alquilar o vender; preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos o cerrados; dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor; hablar de gustos y aficiones, referirse a actividades cotidianas indicando el momento del día y la frecuencia; escuchar y entender conversaciones o textos; hablar de frecuencia de acciones habituales;

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

entender textos sobre gustos y acciones habituales, proponer actividades, invitar, aceptar o rechazar de forma oral; hablar de acciones percibidas en su desarrollo. Contraste hay/estar; adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí; presente de indicativo de algunos verbos irregulares; adjetivos y pronombres demostrativos; ubicadores; verbos reflexivos, marcadores de frecuencia, uso de algunas preposiciones, por y para; referencias temporales, pronombres personales de complemento directo, verbo quedar y quedarse, perífrasis estar + gerundio, formación del gerundio.

5. **ABILITÀ** Hablar de la casa, describir un instituto escolar, hablar de la existencia de objetos o lugares, describir objetos, localizar objetos en un espacio abierto o cerrado; describir la jornada y la rutina diaria, preguntar y hablar de la frecuencia, preguntar y decir la hora, hablar de los horarios de la vida escolar, concertar una cita, invitar, rechazar, aceptar, hablar de acciones en desarrollo

6. **METODOLOGIA DIDATTICA** Letture con scelta multipla

- Esercizi di traduzione, completamento, trasformazione e abbinamento

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza multilinguistica

- Scambiarsi informazioni sull'ambiente scolastico

IN DIGITALE

Piattaforma online

- Esercizi interattivi

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

**Testi adottati:** *Rumbo Espanol 1*

**Strumenti accessori adottati:** Libro di testo, letture adattate, supporti informatici, e audiovisivi

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI** I criteri di valutazione hanno preso in considerazione l'impegno, la partecipazione dell'alunno(scarsa, saltuaria, costante, assidua), le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (pronuncia, ortografia, correttezza grammaticale, lessico), contenutistiche, e le singole capacità di comprensione ed espressione e di produzione personalizzata (rielaborazione), con riferimento costante alle griglie e alle indicazioni stabilite dal dipartimento di lingue. Nel corso dell'anno sono state svolte 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali.

9. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO** è stato fornito materiale di rinforzo sulla grammatica, con spiegazioni ed esercizi per mettere in pratica le regole studiate. Più volte durante l'anno si è provveduta a ricapitolare e ripassare gli argomenti fondamentali. Diversi esercizi sono stati forniti agli alunni ed eseguito anche assieme in classe a verifica dell'apprendimento e della capacità di applicare la teoria alla pratica.

**10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA** Describir objetos especificando formas, materiales, tamaño, uso y características; leer, escuchar y entender breves textos referidos a oferta de pisos y casas por alquilar o vender; preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos o cerrados; dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor; hablar de gustos y aficiones, referirse a actividades cotidianas indicando el momento del día y la frecuencia; escuchar y entender conversaciones o textos; hablar de frecuencia de acciones habituales; entender textos sobre gustos y acciones habituales, proponer actividades, invitar, aceptar o rechazar de forma oral; hablar de acciones percibidas en su desarrollo. Contraste hay/estar; adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí; presente de indicativo de algunos verbos irregulares; adjetivos y pronombres demostrativos; ubicadores; verbos reflexivos, marcadores de frecuencia, uso de algunas preposiciones, por y para; referencias temporales, pronombres personales de complemento directo, verbo quedar y quedarse, perífrasis estar + gerundio, formación del gerundio. El preterito perfecto y el pretérito imperfecto.

Vicenza, 06 GIUGNO 2025

La/il docente

Prof./ssa ELISA PELLIZZARI

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Valentina Casarotto**

**SULLA CLASSE: II LES**

**MATERIA: Scienze motorie e sportive**

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un buon livello. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante. Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte impegno, interesse e partecipazione. Buono in generale il comportamento e il rispetto dimostrato dagli studenti sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

## **3. CONOSCENZE**

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

## **4. COMPETENZE**

Il livello di competenze raggiunto è buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

## **5. ABILITÀ**

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità raggiunto risulta molto buono per alcuni componenti della classe e buono per il restante gruppo.

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

### ***Strumenti accessori adottati:***

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra, impianti e strutture sportive dove si sono svolti uscite e/o progetti didattici;
- Attrezzatura sportiva

### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- Lo sviluppo della capacità di resistenza: esercitazioni singole e giochi di squadra;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Pallacanestro: i fondamentali, la costruzione del gioco e partite;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; la corsa ad ostacoli, il lancio del vortex;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo e basket;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo.
- Partecipazione ai campionati studenteschi: “Corsa campestre provinciale” e “Calcio a cinque”;
- Giornate dello sport:
  - Mattinata formativa con l'intervento di “Performind” (il ruolo del mental coach: proposte didattiche);
  - Conferenza: “La chiave per il successo”: incontro e dibattito con alcuni professionisti del mondo dello sport quali Ottavia Cestonaro (atletica leggera), Emanuele Padoan (calcio amputati), Marco Benfatto (ciclismo) e Riccardo Ditano (calcio a cinque);
  - Uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr).
- Partecipazione ai campionati studenteschi di atletica leggera (fasi distrettuali degli istituti scolastici secondari di primo grado) in qualità di ufficiali di gara;
- Partecipazione allo studio di tesi dal titolo “Text neck syndrome” in qualità di campione;
- Partecipazione al “Beach&Volley School” – Bibione.

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

“Orienteering: attività pratica presso Parco Querini di Vicenza”

Vicenza, 17 giugno '25  
La/il docente  
Prof./ssa Valentina Casarotto

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE  
SULLA CLASSE: 2 LES  
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico parte degli alunni, pur manifestando interesse per le lezioni proposte, ha dimostrato di non riuscire a tenere un comportamento adeguatamente maturo rispetto alla classe frequentata. Purtroppo la qualità dell'insegnamento è stata viziata dalla necessità di interrompere le spiegazioni per richiamare parte della classe ad una condotta ordinata.

Il livello di conoscenze raggiunto dal gruppo nel complesso è più che sufficiente ed una parte dello stesso è arrivata ad un grado di preparazione buono.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica.

**3. CONOSCENZE**

- conoscere la struttura del Parlamento, l'iter di formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge, la composizione ed il ruolo del Governo, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica
- Conoscere il ruolo della magistratura, i tipi di giurisdizione ed i gradi, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale
- Conoscere l'organizzazione degli Enti locali
- Conoscere la composizione ed il funzionamento dei principali organismi sovranazionali
- Conoscere l'andamento dei rapporti tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana

**4. COMPETENZE**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Capire il funzionamento degli organi del nostro ordinamento e di quelli organi comunitari
- Conoscere l'andamento dei rapporti tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana. Classificare le forme di mercato, la legge della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio, le forme di mercato. Conoscere le dinamiche dei sistemi economici

**5. ABILITÀ**

- Orientarsi sui poteri dello Stato italiano e sul ruolo attribuito a ciascun organo e saper riflettere sull'attività svolta dai vari organi per il Paese
- Riconoscere il valore e l'importanza delle organizzazioni comunitarie e internazionali
- sapersi orientare sulle componenti del mercato e riconoscere gli elementi che lo caratterizzano

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, visione di video e filmati storici.

### **Testo adottato:**

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 2**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

### **Strumenti accessori adottati:**

Appunti e mappe concettuali

### **Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica e storia.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1 ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: organi e funzioni, il Parlamento, il Presidente della Repubblica e il Governo, la formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge.
- 2 Le garanzie costituzionali
- 3 LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LE GARANZIE COSTITUZIONALI: la Magistratura, il sistema delle garanzie costituzionali, la Corte costituzionale, la revisione e l'integrazione della Costituzione
- 4 IL DIRITTO INTERNAZIONALE – ONU E UNIONE EUROPEA: Gli organismi sovranazionali, origini storiche dell'Unione Europea, la Carta dei diritti fondamentali dell'U.E.
- 5 IL MERCATO DEI BENI – LA MONETA E IL CREDITO: Capire il funzionamento di mercato e le sue forme, la legge della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio, le forme di mercato. Le origini della moneta e la funzione del credito

Vicenza, 14 giugno 2025

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

*ANNO SCOLASTICO 2023/2024*

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Roberto Manfre'**

**SULLA CLASSE: 2 LES**

**MATERIA: Religione Cattolica**

### **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta vivace, ma gestibile. Il rapporto con i singoli è positivo e con alcuni particolarmente costruttivo.

### **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco, con attenzione soprattutto ai compagni più in difficoltà. Comprendere il bisogno di felicità di ogni anima attraverso la testimonianza della mia felicità compresa e sperimentata

### **3. CONOSCENZE**

Conoscenza di se stessi per migliorare la qualità della vita e delle relazioni; conoscenza delle dinamiche interpersonali tra ragazzi, partendo dalle vicende che succedono in aula; conoscenza iniziale dei segreti della felicità personale e di gruppo

### **4. COMPETENZE**

Riconoscere le vie di felicità personali

### **5. ABILITÀ**

Sa rispettare compagni e docenti, sa riconoscere la felicità vera nelle persone, Sa riconoscere vie di pace e di conoscenza in tutti i credi religiosi. Coglie i valori della spiritualità e la religiosità insita nelle persone.

### **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Proposte di riflessione attraverso film, video, PowerPoint, dinamiche sostenute dai commenti che il docente presentava. Confronto dibattuto quando la classe ha opinioni diverse

### **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti.

### **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti manifestavano.

### **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica.

### **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Non si è presentata la necessità.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

Approfondimento con lavori di gruppo alcune delle istituzioni religiose: Islam, Buddismo, Sikhismo, Ebraismo, Taoismo, Induismo

Presentazione libretto creato quest'anno dagli studenti di tre scuole: i 21 segreti della felicità (dai 10 al 15 ).

Presentazione sintetica di figure storiche che hanno cercato l'essenza della vita: Massimiliano Kolbe (l'amore per il prossimo), san Filippo Neri (il santo della gioia), san Francesco collegato con la enciclica "Laudato sii" di papa Francesco sull'ecologia integrale,

Presentazione della FIL felicità interna lorda e visione del film del 2022 "Lunana" ambientato nel Buthan

Presentazione del film "Quasi amici" sul valore dell'amicizia

Presentazione di temi di attualità: confronto con gli studenti.

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

nessuna attività

Vicenza, 10 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.:** Zanfardin Alessia

**SULLA CLASSE:** 2TL

**MATERIA:** storia

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta come un gruppo con un atteggiamento generalmente molto positivo nei confronti dello studio e delle attività scolastiche. Gli studenti partecipano abbastanza attivamente alle lezioni, tuttavia non tutti mostrano una buona predisposizione all'apprendimento delle materie umanistiche.

Nel complesso, il livello della classe è buono, con diversi alunni che si distinguono per risultati eccellenti, metodo di studio efficace e curiosità intellettuale, e alcuni che invece presentano ancora lacune un metodo di studio poco efficace.

Dal punto di vista relazionale, la classe si caratterizza per un clima sereno e collaborativo: gli studenti interagiscono in modo rispettoso tra loro e con i docenti, dimostrando senso di responsabilità e spirito di squadra.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Saper individuare le cause e le conseguenze degli eventi storici.
- Capire le connessioni tra il passato e il presente.
- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare le fonti storiche.
- Saper riconoscere le diverse civiltà e i loro contributi.

## **3. CONOSCENZE**

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

## **4. COMPETENZE**

- Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.

- Usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e saper consultare grafici, cartine storico-geografiche;

- Individuare le connessioni causa-effetto e le relazioni tra fenomeni sociali, culturali, economici e lo sviluppo dell'ambiente

## **5. ABILITÀ**

- Conoscere in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici e in relazione al territorio
- Conoscere i termini specifici della storia e della geografia
- Dimostrare di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale) e geografica;
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo termine della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici/analisi fonti storiche/"palestre di cittadinanza"
- Approfondimenti sul libro di testo, fotocopie o contenuti digitali
- Proiezioni di documentari/audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi e debate
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

### ***Testi adottati:***

Barbero, Carocci, Lo spazio umano, Dall'impero romano all'Alto Medioevo

### ***Strumenti accessori adottati:***

libro di testo, slides create dalla docente, contenuti digitali

### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di verifica sia orali che scritte avevano come obiettivi, oltre alla competenza specifica dell'unità di lavoro corrispondente, di constatare le capacità più ampie e trasversali. Le tipologie di verifica sono state: orali (esposizione di argomenti, interventi, risposte a domande, risposte a questionari), scritte (questionari esposizione di argomenti di studio, relazioni) prove oggettive (vero - falso; corrispondenze; integrazioni), questionari a risposta aperta.

I criteri di valutazione sono funzionali all'obiettivo da verificare e al tipo di prova. La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti attraverso le unità didattiche programmate sono avvenuti in modo continuativo attraverso l'osservazione diretta del lavoro condotto dagli alunni a casa ed a

scuola, individualmente ed in gruppo, e periodicamente tramite prove soggettive (verifiche orali, stesura di elaborati scritti, relazioni...) ed oggettive (test, questionari).

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

*Discipline di riferimento:* educazione civica

*Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:* il paesaggio europeo

*Obiettivi raggiunti:* saper leggere e analizzare un paesaggio nel tempo

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Studio individuale con il supporto di materiale fornito dalla docente

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

Capitolo 1: L'impero di Augusto

Capitolo 2: Dopo Augusto: i primi due secoli dell'impero

capitolo 3: L'apogeo dell'impero

capitolo 4: L'Onu e il mondo globale

capitolo 5: L'impero a rischio: III secolo

capitolo 6: L'impero di Costantino

capitolo 7: La cittadinanza digitale, una cittadinanza globale

capitolo 8: L'Oriente e l'Occidente romano si separano

capitolo 9: I regni romano-barbarici e la fine dell'unità nel Mediterraneo

capitolo 10: Le nuove società dei regni

capitolo 11: L'islam una nuova religione, un grande impero

capitolo 12: L'impero romano d'Oriente o impero bizantini

capitolo 13: Arabi e bizantini: la vivacità culturale dell'Oriente mediterraneo

capitolo 14: L'Europa carolingia dal regno franco all'impero

capitolo 15: L'Europa e l'Europa unita

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:**

Il paesaggio come palinsesto: la storia di Vicenza negli anni con la realizzazione un ppt

Vicenza,

La/il docente

Prof./ssa Zanfardin Alessia

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.:** De Zen Giada

**SULLA CLASSE:** 2 LES

**MATERIA:** Scienze naturali

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe mostra un interesse limitato e un impegno discontinuo nello studio delle scienze naturali. La motivazione risulta generalmente scarsa e l'applicazione poco costante, nonostante un discreto potenziale diffuso tra gli studenti. Il livello è eterogeneo e le competenze acquisite variano sensibilmente a seconda degli argomenti affrontati. In entrambe le fasi dell'anno scolastico si è osservato un miglioramento dell'andamento solo in prossimità della fine dei semestri, principalmente finalizzato al raggiungimento della sufficienza.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

La finalità del percorso è sviluppare la comprensione dei fondamenti della biologia, della genetica e dell'evoluzione, promuovendo un pensiero critico e scientifico. Si intende avvicinare lo studente alla complessità dei sistemi viventi, offrendo basi utili anche per la comprensione dei processi biologici connessi con la quotidianità.

## **3. CONOSCENZE**

- Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
- Ipotesi sull'origine della vita.
- Organizzazione e caratteristiche della cellula (procariotica ed eucariotica).
- Mitosi, meiosi, riproduzione asessuata e sessuata.
- Cariotipo e principali errori meiotici.
- Genetica mendeliana: leggi di Mendel, genotipo, fenotipo, alleli.
- Teorie evoluzionistiche e selezione naturale.

## **4. COMPETENZE**

- Riconoscere le principali biomolecole e comprenderne il ruolo nei processi vitali.
- Descrivere e confrontare struttura e funzioni delle cellule procariotiche ed eucariotiche.
- Comprendere i meccanismi della divisione cellulare e della riproduzione.
- Applicare le leggi della genetica classica e interpretare semplici problemi genetici.
- Riconoscere il significato evolutivo della variabilità genetica e dei meccanismi di selezione.

## **5. ABILITÀ**

- Riconoscere e classificare le biomolecole in base alla struttura e funzione.
- Identificare le parti cellulari e descriverne le funzioni nei diversi tipi cellulari.
- Distinguere i diversi tipi di divisione cellulare e spiegare le loro fasi.
- Risolvere semplici esercizi di genetica mendeliana.
- Argomentare sui meccanismi evolutivi alla base della biodiversità.

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer
- Gamification

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

**Testi adottati:** “ Il nuovo invito alla biologia.blu - La cellula e l’evoluzione dei viventi”, Terza edizione. Curtis H., Sue Barnes N., Schnek A., Massarini A. Ed. Zanichelli

**Strumenti accessori adottati:** Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

**Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Sono state fatte 5 verifiche scritte semi-strutturate. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

**Discipline di riferimento:** Educazione civica.

**Nuclei tematici individuati in sede d’incontri per materie e di Consiglio di Classe:**

Educazione civica: gli effetti dell’inquinamento sulla biodiversità

**Obiettivi raggiunti:**

Mostrare capacità di collegare aspetti biologici alla quotidianità; cogliere le implicazioni dell’inquinamento sulla biodiversità.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Sono state proposte nel corso dell’anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica. Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Le diverse ipotesi sull’origine della vita
- Le caratteristiche generali della cellula e degli organismi viventi
- La cellula procariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La cellula eucariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
- La divisione e la riproduzione cellulare nei procarioti e negli eucarioti
- La mitosi nelle cellule eucariotiche
- La meiosi e la riproduzione sessuata
- Il cariotipo e gli errori nella meiosi
- Mendel e la genetica classica
- Le prime teorie evoluzionistiche e la selezione naturale

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

L’inquinamento ambientale legato alla moda.

Vicenza,

La docente Prof./ssa Giada De Zen